



**QUESTURA DI REGGIO EMILIA**  
UFFICIO DI GABINETTO

Cat. A.4/ 137 VV/2026/Gab

Reggio Emilia, 26 gennaio 2026

OGGETTO: 9<sup>a</sup> edizione del progetto/concorso "PretenDiamo Legalità" per l'anno scolastico 2025/2026.

AL SIGNOR DIRETTORE L'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE  
=REGGIO EMILIA=  
[csare@postacert.istruzione.it](mailto:csare@postacert.istruzione.it)

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza per l'anno scolastico 2025/2026 avvierà la 9<sup>a</sup> Edizione del concorso - progetto "*PretenDiamo Legalità*".

Il Progetto ha l'obiettivo di educare alla legalità, attraverso la diffusione della cultura dei valori civili, quali il rispetto delle regole, la legalità, la solidarietà, l'inclusione, i principi contenuti nella Costituzione Italiana, che rappresentano fondamentali punti di riferimento per la crescita dei cittadini di domani e per la costruzione di una società giusta ed equa.

Il Progetto, **destinato agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado**, si svilupperà attraverso momenti di confronto con Funzionari e operatori specializzati appartenenti alla Polizia di Stato volti a stimolare la riflessione sulla cultura della legalità per una migliore convivenza tra le persone e per la partecipazione democratica alla vita della propria comunità nel rispetto delle regole.

A tal proposito, sono state individuate le seguenti macroaree tematiche per le diverse fasce d'età e gradi di istruzione:

· **SCUOLA PRIMARIA:**

**Non ferire con le parole; riconoscere l'hate speech.**

Anche i bambini possono essere esposti a linguaggi ostili, prese in giro, esclusioni e offese. Questa tema li guida a capire quando le parole fanno male, quando un messaggio è ingiusto o discriminatorio e come trasformare la comunicazione in un'occasione di crescita. Si incoraggia la consapevolezza che ogni parola ha un peso e che scegliere quelle giuste significa proteggere se stessi e gli altri.

**Gioco o dipendenza?: trovare equilibrio nell'uso dei dispositivi.**

Il fascino dei videogiochi e dei contenuti digitali può portare i bambini a dedicare troppo tempo agli schermi. Il tema invita a riflettere sul significato di "giocare bene", distinguendo tra divertimento sano e abitudini che rischiano di diventare eccessive o invasive nella vita quotidiana. Si stimola la capacità di autoregolazione, di organizzazione del tempo e di rispetto dei propri ritmi naturali.

**Mi muovo in sicurezza!: Sicurezza stradale e ferroviaria.**

I bambini sono pedoni, passeggeri, utenti degli spazi pubblici. Imparare le regole fondamentali della strada - attraversare in modo corretto, rispettare segnali e indicazioni, mantenere comportamenti attenti vicino ai binari - li aiuta a muoversi con maggiore consapevolezza. Il tema mira a trasformare la sicurezza in un'abitudine quotidiana, prevenendo rischi e rafforzando il senso di responsabilità verso sé stessi e gli altri.

· **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

**Sicurezza online e cyberbullismo.**

Il mondo digitale può diventare terreno di esclusioni, attacchi, prese in giro e comportamenti lesivi. Approfondire la sicurezza online significa imparare a riconoscere segnali di pericolo, a proteggersi da abusi digitali, a conoscere le regole del rispetto in rete e a sviluppare capacità di chiedere aiuto o di supportare chi si trova in difficoltà.

L'obiettivo è trasformare i ragazzi in cittadini digitali attenti e solidali.

**Inclusione e parità; rispettare le differenze.**

Durante la preadolescenza nascono spesso stereotipi e giudizi che possono generare esclusione.

Questa tematica promuove il rispetto delle differenze personali, culturali, fisiche e di pensiero, favorendo un ambiente scolastico accogliente e privo di discriminazioni.

Valorizzare la diversità significa rafforzare l'autostima e il senso di comunità.

**La Costituzione nella vita di ogni giorno.**

La Costituzione non è un testo distante; è un insieme di principi che guidano ogni scelta quotidiana. I ragazzi imparano a scoprire come libertà, uguaglianza, solidarietà impegno e responsabilità siano strumenti concreti per vivere in modo rispettoso e collaborativo nella società.

La scuola diventa il primo luogo dove mettere in pratica tali valori.

· **SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO:**

**Intelligenza artificiale, etica e diritti digitali.**

Gli studenti delle scuole superiori vivono in un mondo in cui algoritmi e sistemi intelligenti influenzano informazione, comunicazione e socialità. Il tema li porta a interrogarsi sulle implicazioni etiche della tecnologia, sul valore della privacy, sulla responsabilità individuale nell'uso degli strumenti digitali e sulla necessità di comprendere come le scelte tecniche influenzano la vita reale.

**Violenza di genere e rispetto delle differenze.**

Sensibilizzare i giovani su questo tema significa prevenire fenomeni di sopraffazione nelle relazioni affettive, riconoscere stereotipi culturali, comprendere il valore del consenso e valorizzare il rispetto profondo della dignità altrui. Il tema contribuisce alla costruzione di relazioni sane, equilibrate e consapevoli.

**Mobilità consapevole e responsabilità sociale.**

I giovani iniziano a muoversi autonomamente spesso alla guida di veicoli o in contesti complessi. Riflettere sui comportamenti corretti in strada, sui rischi legati alla distrazione o alla velocità e sulle conseguenze delle proprie scelte significa promuovere una cultura della sicurezza e del rispetto reciproco, nella quale la legalità si traduce in protezione di sé e degli altri.

All'iniziativa è abbinato un concorso: i ragazzi che parteciperanno agli incontri saranno invitati a realizzare un elaborato sui temi trattati. I lavori prodotti dagli studenti, individuali o di gruppo, possono concorrere per una delle seguenti categorie:

- **SCUOLA PRIMARIA:** Elaborati di testo illustrati ovvero lavori di arti figurative realizzati con tecniche varie (manifesti, fotografie, disegni, dipinti, collage, plastici) in alternative opere digitali e multimediali.
- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO:** Potrà essere utilizzato come testimonial d'eccezione il Commissario Mascherpa, protagonista del graphic novel edito da "Polizia Moderna" che con le sue indagini, potrà essere fonte d'ispirazione per i lavori che i ragazzi vorranno produrre, in particolare:
  - Graphic novel o fumetto con protagonista il Commissario Mascherpa impegnato nella risoluzione di un'indagine;

In alternativa, uno spot (max 2 min) o cortometraggio (della durata massima di 10 minuti) ovvero un brano musicale originale sui temi proposti.

I lavori degli studenti dovranno essere inviati alla Questura di Reggio Emilia **entro e non oltre il 28 Marzo 2026**; i lavori più performanti saranno premiati a livello provinciale e, i migliori, saranno valutati nell'ambito di una selezione nazionale che si concluderà con una cerimonia di premiazione.

**Tanto si segnala, allo scopo di consentire a questa Questura, che intende comunicare al Dipartimento della Pubblica Sicurezza, l'intenzione di aderire al progetto di cui trattasi, di poter coinvolgere, d'intesa con codesto Ufficio Scolastico, come già accaduto in passato, alcuni Istituti della provincia di Reggio Emilia, nello svolgimento dell'iniziativa in argomento.**

**Si attende un cortese riscontro.**

IL QUESTORE  
(Soriente)